



Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina

- Visto il recente D.P.C.M. del 26 aprile u.s. nel quale all'art.1, comma 1, lett. i) è previsto che a decorrere dal 4 maggio p.v. ***“sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino ad un massimo di 15 persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro”***;
- Vista la Nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione a firma del Capo Dipartimento Dott. Michele Di Bari ed indirizzata a S.E. Mons. Stefano Russo, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, in data 30 aprile 2020 ed avente per Oggetto: Quesito in ordine alla celebrazione della cerimonia funebre a seguito dell'annotazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Vista la Circolare della Conferenza Episcopale Italiana a firma del Segretario Generale della medesima S.E. Mons. Stefano Russo intitolata: “Esequie, nota complementare al testo del Ministero dell'Interno”, del 30 aprile 2020;
- Vista la Circolare della Conferenza Episcopale Italiana a firma del Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana S.E. Mons. Stefano Russo del 2 maggio 2020;
- Visto quanto prevede il Rito delle Esequie della Conferenza Episcopale Italiana entrato in vigore il 2 novembre 2012, al punto 2. delle Precisazioni (p. 29); nella mia qualità di autorità ecclesiastica della Diocesi di Tivoli e di Palestrina, ravvisando in questa fase di emergenza epidemiologica la necessità di tralasciare il rito della Messa e ordinare il Rito Esequiale in forma di Liturgia della Parola per permettere un rito decoroso e che si possa svolgere in “un tempo contenuto” (cfr Nota del Ministero dell'Interno del 30 aprile 2020);
- Tenuto conto di quanto raccomandato dal Santo Padre Francesco il 28 aprile 2020: *“In questo tempo, nel quale si comincia ad avere disposizioni per uscire dalla quarantena, preghiamo il Signore perché dia al suo popolo, a tutti noi, la grazia della prudenza e della obbedienza alle disposizioni, perché la pandemia non torni”*;

Sentiti in data odierna Vicari Generali ed i Vicari Foranei delle Diocesi di Tivoli e di Palestrina, nella mia qualità di Ordinario Diocesano

DISPONGO

che in tutto il territorio diocesano da oggi 4 maggio 2020 e fino a nuove disposizioni le Esequie siano celebrate in questo modo:

- 1) Il Rito delle Esequie senza la celebrazione della Santa Messa, ma con l'obbligo della Liturgia della Parola, sia celebrato sempre all'aperto e preferibilmente in aree cimiteriali.
- 2) Qualora il Rito si svolga presso un'area cimiteriale sia il Parroco del luogo di domicilio del defunto a presiedere il Rito o un sacerdote da lui incaricato. In ogni caso il Parroco concordi con l'eventuale Cappellano del Cimitero o con il Parroco o Amministratore Parrocchiale del/la defunto/a chi dovrà presiederlo.
- 3) I Parroci e gli Amministratori Parrocchiali informino i congiunti del defunto che tale scelta si impone per motivi pastorali, ossia per il rispetto dovuto alla salute altrui, ed igienico-sanitari e comunque assicurino che la S.Messa in suffragio del defunto sarà celebrata appena possibile in un

giorno ritenuto opportuno (cfr Rito delle Esequie della C.E.I., ed. 2011, n.6 delle Premesse generali).

4) Il Rito delle Esequie si svolga tutto nello stesso luogo e si evitino cortei funebri.

5) I Parroci direttamente con i congiunti del defunto e/o con i responsabili delle agenzie di pompe funebri contribuiscano a sensibilizzare i fedeli a porre la massima responsabilità per non esporre se stessi e altri a eventuali contagi. Di qui, l'esplicita richiesta di rimanere a casa a quanti presentano una temperatura corporea oltre i 37,5°C, di non accedere alla chiesa e di non partecipare alle celebrazioni esequiali in presenza di sintomi di influenza o quando vi sia stato contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.

6) I Parroci o Amministratori Parrocchiali o Vicari Parrocchiali o Cappellani Cimiteriali o coloro che si apprestano a presiedere il Rito delle Esequie informino i fedeli circa tali disposizioni e sia loro, che i presenti, indossino la mascherina che copra naso e bocca, rimanendo ad una adeguata distanza di sicurezza (almeno di un metro) gli uni dagli altri.

7) Presso l'ingresso delle chiese e presso i luoghi all'aperto ove si svolgeranno le Esequie siano affissi cartelli nei quali, cortesemente, si invitino i fedeli che presentano una temperatura corporea oltre i 37,5°C, abbiano sintomi di influenza o abbiano avuto contatti con persone positive a Sars-COV-2 nei giorni precedenti, a non accedervi.

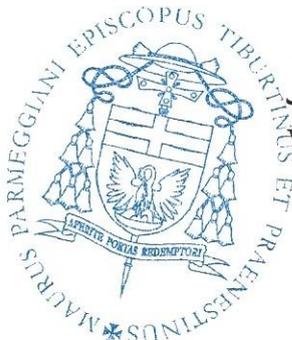
8) Eventuali sedie, anche all'aperto, e ogni altra superficie utilizzata per la celebrazione del Rito delle Esequie (catafalco, leggio, microfono, portacero pasquale, ecc.) siano igienizzate regolarmente con appositi detergenti ad azione antisettica sia prima che dopo la celebrazione. Le sedie siano poste a distanza di sicurezza di almeno un metro.

9) Qualora in caso di forte maltempo si sia costretti ad entrare in un edificio di culto per la celebrazione del Rito delle Esequie, è obbligatorio che il medesimo possa contenere 15 persone a distanza di almeno un metro le une dalle altre e sia stato previamente igienizzato mediante pulizia delle superfici e degli arredi con idonei detergenti ad azione antisettica come esplicitato al punto 8). Al termine di ogni celebrazione si favorisca il ricambio dell'aria. Presso le entrate degli edifici di culto siano messe a disposizione dei fedeli sostanze utili alla igienizzazione delle mani.

10) Si abbia infine cura che i partecipanti si allontanino quanto prima dal luogo della celebrazione, evitando la formazione di assembramenti ovvero di cortei di accompagnamento al trasporto del feretro.

Tanto si stabilisce con preghiera a tutti i Parroci, Amministratori Parrocchiali, Cappellani Cimiteriali ecc. di attenersi uniformemente alle predette disposizioni.

Dato in Tivoli,
dalla Sede Vescovile, il 4 maggio 2020
Prot.N.C/83/2020



+ *Mauro Parmeggiani*
+ Mauro Parmeggiani
Vescovo di Tivoli e di Palestrina